

Dal **Mondo Tecnofire**



La rivelazione incendi in un parcheggio multipiano.

Il caso di un importante parcheggio in Venezia, dove si è testata una nuova tipologia di protezione

A cura del **Team Tecnofire**

In un contesto che solitamente prevede un sistema IRAI con una protezione con rivelatori puntiformi, i vantaggi della scelta di utilizzare la tecnologia con rivelatori ottici lineari

Le caratteristiche del sito da proteggere e le esigenze del Committente

Garage San Marco S.r.l. dispone di 900 posti auto sorvegliati 24 ore su 24 ed è situato a Piazzale Roma, punto d'accesso al centro storico di Venezia per chi arriva dalla terraferma. Il parcheggio di compone di otto piani fuori terra più un nono piano scoperto. Il Committente ha espresso da subito la necessità di avvalersi di una soluzione che rispettasse le norme di Legge, garantendo il massimo livello di sicurezza. Nelle autorimesse, normalmente

si prevedono i rivelatori puntiformi termici e non ottici di fumo perché quest'ultimi andrebbero a rilevare potenzialmente il fumo di combustione delle auto e produrrebbero allarmi impropri con frequenze rilevanti. L'aspetto di fondamentale importanza è la rilevazione del gradiente termico che, in una struttura come quella sopra descritta, in casi particolari, potrebbe essere non sufficientemente tempestiva per l'intervento delle squadre antincendio. Inoltre, l'installazione dei rivelatori puntiformi sarebbe stata particolarmente impattante in termini di stesura



Tecnoalarm S.r.l.
Via Ciriè, 38 – 10099 San Mauro T.se – Torino (Italy) – Unità produttiva: Strada del Cascinotto, 139/54 – 10156 Torino

● TELEFONO
Tel. +39 011 22 35 410

● E-MAIL – WEB
info@tecnofireddetection.com
www.tecnofireddetection.com

Enzo Assente
General Manager – Tecnofire Detection

cavi e tubazioni con un relativo innalzamento dei costi.

L'installatore
SEI Sistemi Di Sicurezza S.r.l., in questo caso nella preziosa figura di Mirco Dalla Costa, offre



Garage San Marco

di fumo indirizzato di tipo ottico lineare a riflessione che ne conterrà i costi.

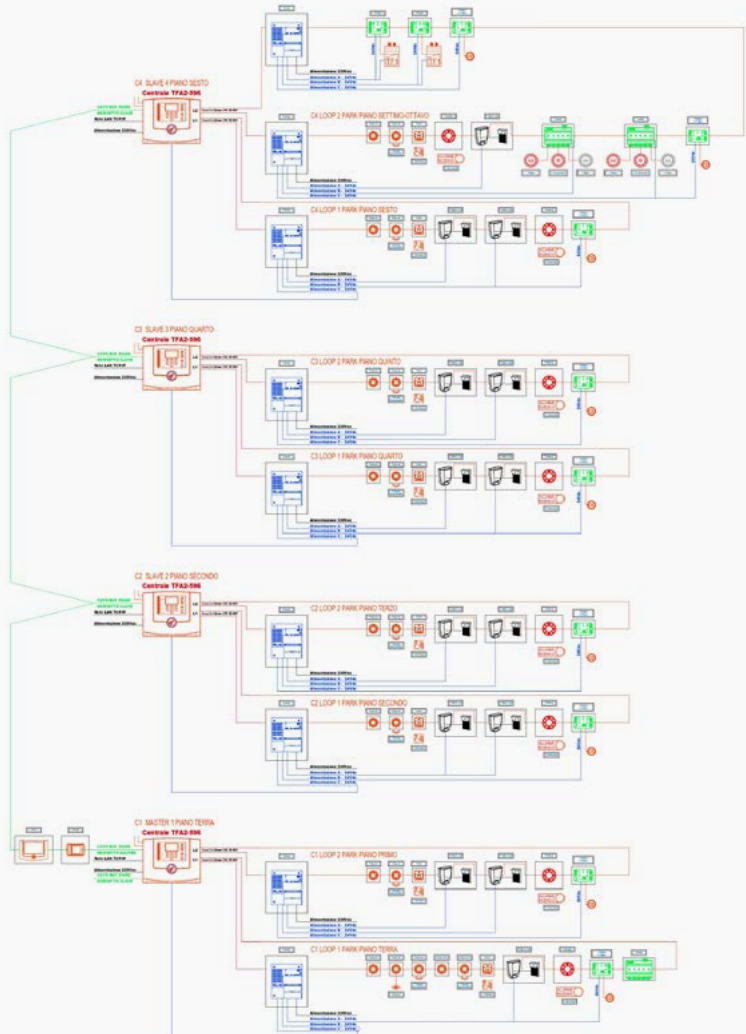
Le soluzioni adottate

In vista di quanto espresso, la scelta dei componenti si è rivolta al **Sistema di rivelazione di fumo indirizzato, di tipo ottico lineare a riflessione con tecnologia IR: FMIID-120.**

soluzioni concrete e innovative per la protezione integrata di aziende, istituti bancari ed enti privati e pubblici e ha, tra le sue principali attività, la progettazione, l'installazione e la manutenzione di impiantistica antincendio. I suoi tecnici, estremamente competenti e disponibili, hanno effettuato tutti i test preventivi per le verifiche di funzionalità dei dispositivi di rilevazione antincendio, tenuti in test per quasi 30 giorni, mentre procedevano ai cablaggi di tutti gli apparati dell'impianto IRAI.

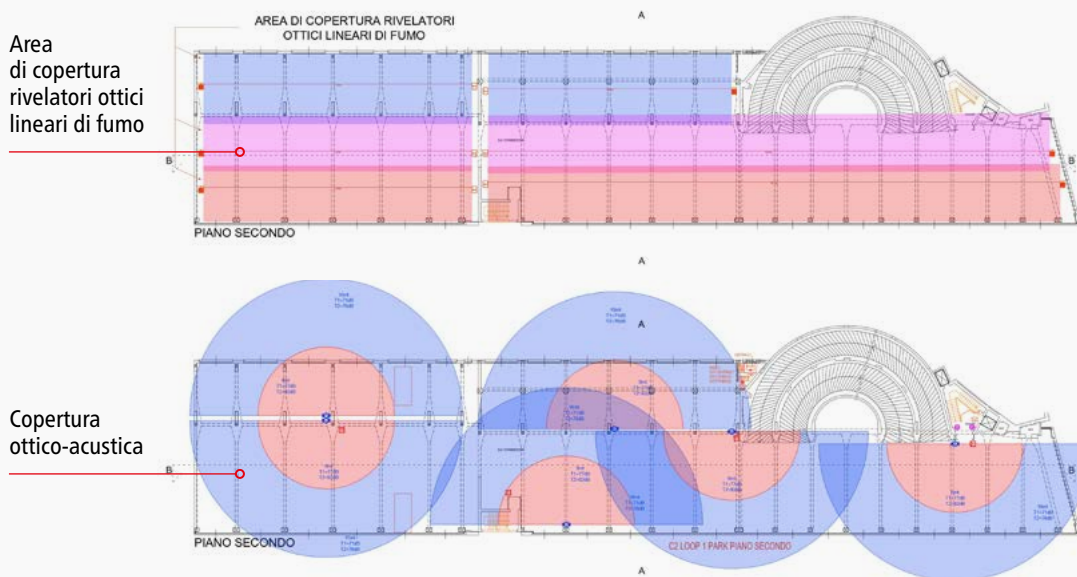
la manutenzione e le verifiche periodiche previste dalla norma UNI 11224, da cui la scelta di utilizzare Sistemi di rivelazione

Schema a blocchi generale sistema IRAI



Progettazione nel rispetto delle norme

Dopo gli aspetti tecnici, la progettazione è stata eseguita rispettando tutte le prescrizioni previste dalla UNI 9795, con particolare attenzione alla corretta distribuzione dei pulsanti di allarme con relativi percorsi previsti per gli ambienti a basso-medio rischio e alle pressioni acustiche da raggiungere all'interno della struttura, con 5db sopra i rumori di fondo. Molta attenzione è stata posta anche agli aspetti futuri circa



Il rivelatore è dotato di un sistema di allineamento automatico servoassistito OAS (Optical Alignment System), coperto da brevetto internazionale. Il sistema si compone di due dispositivi: l'unità di rilevazione e controllo e un'unità di riflessione e telemetria. Dopo le verifiche di funzionalità andate a buon fine nei test preventivi, le barriere si sono rivelate estremamente flessibili, oltre ad evitare allarmi impropri nonostante le altezze di installazione particolarmente contenute, infatti i piani hanno un'altezza di circa 3.5mt. Le barriere **TFMIID-120** garantiscono una gestione ottimale dei riverberi derivanti dalle sorgenti di luce solare, dai fari delle auto e dai riverberi procurati dalle carrozzerie auto. La flessibilità delle barriere Tecnofire consente una programmazione intelligente ed un sistema di allineamento totalmente automatico gestito da remoto, tramite menù di centrale, senza interventi sulle unità di controllo e riflessione. **TFMIID-120** rende possibile la programmazione

in fasce orarie per modificare le sensibilità di rivelazione in modalità giorno/notte e un range di sensibilità selezionabili – completamente certificato – che consente una programmazione altamente flessibile adattandosi alle caratteristiche dell'ambiente da proteggere. Le barriere scelte hanno consentito di ridurre drasticamente i tempi necessari alle verifiche periodiche semestrali, vantaggio che non sarebbe stato possibile ottenere con superfici coperte da rivelatori puntiformi termici con raggio di 4.5mt, ove le ore di lavoro sarebbero aumentate esponenzialmente.

Una partnership di successo

L'intero impianto è stato pensato ed installato con la collaborazione di tutti gli attori in campo, come: **SEI Sistemi di Sicurezza S.r.l.** in qualità di progettista ed installatore, i funzionari della **filiale Tecnofire** dell'area del Triveneto e del Committente stesso – **Garage San Marco S.r.l.** – la cui disponibilità è stata di estremo valore per consentire

di procedere all'estrapolazione delle informazioni nel periodo di test. La connessione remota tramite rete dati su componenti con tecnologia RSC®, è stata utile per programmare, telegestire e controllare i parametri di funzionamento di tutti i dispositivi che compongono il sistema di rivelazione incendio e per verificare costantemente i valori delle barriere **TFMIID-120**, anche nei momenti di punta come il periodo del Carnevale di Venezia, noto per l'aumento esponenziale di presenze. ♦

Tecnofire ringrazia tutti i partner coinvolti nello studio, nella realizzazione e nel mantenimento in essere dell'impianto.

La protezione della vita delle persone, dell'ambiente e dei beni, in strutture come parcheggi, ospedali, scuole, aree industriali, logistiche, strutture ricettive e commerciali, sarà sempre il principale driver che muoverà Tecnofire, nel mondo.